
Abstract

Il can. 844 nel §1 presenta la norma generale riguardo alla *communicatio in sacris*. Nei paragrafi successivi regola le eccezioni alla norma generale. Spesso, nell'interpretazione che alcuni Autori danno, i requisiti dei §§ 3 e 4 sono scambiati, mentre in altri casi sono spiegati in maniera tale che il lettore non distingue tra le circostanze e le condizioni di cui al § 4. In tal modo, le circostanze menzionate nel § 4 sono interpretate come se fossero delle condizioni. Partendo dalle interpretazioni degli Autori, il contributo tenta di esplicitare e precisare la differenza tra i due paragrafi, tenendo conto della situazione concreta in India. L'articolo, quindi, spiega anche in quali circostanze la *communicatio in sacris* è possibile e quali sono i requisiti per una sua corretta applicazione.

Communicatio in Sacris: Understanding can. 844

Canon 844 exposes in §1 the general rule of communicatio in sacris. The subsequent paragraphs regulate the exceptions to the general norm. Often some Authors don't interpretate them in a proper way, confusing the requirements of §§ 3 and 4, or they explain them in such a way that the reader cannot distinguish among circumstances and conditions referred to in § 4. In this way, circumstances mentioned in § 4 are interpreted as if they were conditions. Starting from the Authors' interpretations, this study aims to explain and clarify the difference between the two paragraphs, in the light of the real situation in India. The article therefore also explains the circumstances in which communicatio in sacris is possible and the requirements for a proper application of the norm.
